

la denuncia Del consigliere Raffaella Della Bianca

S. Martino: 300mila euro per un archivio a Ovada

■ «Con tutti i tagli in sanità verso i servizi ai cittadini, l'ospedale San Martino affitta locali uso archivio per 332 mila euro l'anno ad Ovada». La consigliera regionale Raffaella Della Bianca, sempre attenta ai problemi della sanità, denuncia un nuovo spreco.

«Dalla determinazione n.610 del 9 marzo 2015 dell'Azienda Ospedaliera San Martino - Ist avente oggetto: "contratto di locazione di locali ad uso archivio. Variazione del canone annuale in base agli indici Istat, per il periodo 15/10/2014 - 14/10/2015 e assunzione sub-autorizzazione di spesa per l'Esercizio 2015", si vince che dal genna-

io al dicembre di quest'anno i costi di pertinenza di tali locali ad uso archivio situati ad Ovada sono pari a 332.756,22 euro compresa Iva al 22 per cento», tuona Della Bianca, che attraverso una lettera inviata ieri mattina agli uffici dell'assessorato della Salute, chiede spiegazioni e chiarimenti sulla questione all'assessore Montaldo.

«A parte la cifra stanziata - dice Della Bianca - che chiedo all'assessore se gli sembra congrua in questo periodo in cui sarebbe opportuno razionalizzare le risorse, intendo sapere innanzitutto attraverso quali modalità sono stati scelti i locali siti ad Ovada per uso archi-

vio e di quanti locali si tratta - dice la consigliera nella sua lettera -. Inoltre, chiedo anche per quale motivo non si sono utilizzati i numerosi spazi dismessi all'interno dell'Azienda ospedaliera del San Martino e perché non si utilizzi il personale assunto e interno all'Azienda stessa. Siccome tale questione è poco chiara, chiedo ancora se esiste personale pagato che lavora ad Ovada e in quale modo vengono gestiti e controllati tali archivi».

Insomma un nuovo caso di presunti sprechi in un momento in cui ai cittadini vengono chiesti molti sacrifici, anche in termini di ticket e di tempi di attesa per la sanità davvero esagerati in qualche caso.

